



Prot. 573119

Bozen / Bolzano, 13. 10. 2015

Bürgermeister der Südtiroler Gemeinden
Südtiroler Gemeindenverband
Gemeinden der Autonomen Provinz BozenSindaci dei Comuni Altoatesini
Consorzio dei Comuni
Comuni della Provincia Autonoma di Bolzano**Rundschreiben Nr. 1/2015***Fristbeginn für Änderungen am Bauleitplan der
Gemeinde*

Sehr geehrte Damen und Herren,

mit Beschluss Nr. 1146 vom 6. Oktober 2015 hat die Landesregierung beschlossen, dass mit einer Änderung der Durchführungsverordnung zum Landesraumordnungsgesetz der *Fristbeginn für Änderungen am Bauleitplan der Gemeinde* folgendermaßen definiert wird:

„Der Zweijahreszeitraum laut Artikel 21 Absatz 3 des Landesraumordnungsgesetzes beginnt am Tag, an dem der erste Beschluss über die Einleitung eines Bauleitplanänderungsverfahrens nach der Gemeinderatswahl gefasst wird.“

Zur Begründung dieser Maßnahme wird auf das Rundschreiben Nr. 01/2014 vom 20.01.2014 der Abteilung 28 verwiesen, wo es heißt:

„Der Artikel 21 Absatz 3 fixiert eine Beschränkung auf 3 Änderungsverfahren in einem Zweijahreszeitraum. Dadurch wird die hoheitliche Zuständigkeit des Gemeinderates für die Bauleitplanung gestärkt, die nicht in der Form von unzähligen, unkoordinierten Einzeländerungen auf privaten Antrag erfolgen darf, sondern im öffentlichen Interesse und mit ganzheitlicher Bewertung. Dieser integrative Ansatz muss auch in der technischen Dokumentation, Darstellung und Bewertung der Planungsvorgänge umgesetzt werden.“

Die nunmehr rund zwei Jahre Erfahrung mit der

Circolare n. 1/2015*Decorrenza del termine per modifiche al piano
urbanistico comunale*

Gentili Signore, gentili Signori,

con deliberazione n. 1146 del 6 ottobre 2015 la Giunta provinciale ha deciso di determinare, tramite modifica alla norma di attuazione alla legge urbanistica provinciale, la *Decorrenza del termine per modifiche al piano urbanistico comunale* come segue:

„Il biennio di cui all'articolo 21, comma 3, della legge urbanistica provinciale comincia a decorrere dalla data di adozione della prima delibera di avvio del procedimento di variante al piano urbanistico **dopo l'elezione del consiglio comunale.**“

Per motivare questa definizione si richiama la circolare n. 01/2014 del 20/01/2014 della ripartizione 28 che recita:

„L'articolo 21 comma 3 fissa un numero massimo di tre procedimenti in un biennio. In tal modo è rafforzata la competenza del Consiglio comunale per la pianificazione urbanistica, la quale non deve avvenire tramite innumerevoli e non coordinate singole modifiche su richiesta privata ma bensì nell'interesse pubblico tramite una valutazione complessiva. L'approccio integrativo deve tradursi anche nella documentazione tecnica, rappresentazione e valutazione dei processi di pianificazione.“

Questi due anni di esperienza con la normativa



dargestellten Regelung zeigen, dass die Gemeinden den angestrebten ganzheitlichen Planungsansatz bisher nicht ausreichend in der Praxis durchsetzen, da sie weiterhin Einzeländerungen vorbringen, jetzt allerdings in der Form von mehr oder minder großen Paketen, sog. Sammeländerungen. Die Landesregierung unterstreicht daher nochmals die zentrale Bedeutung der hoheitlichen Planungsaufgaben der Gemeinden. Die Programmierung der Planungsverfahren und der Einsatz qualifizierter Ressourcen zur vorausschauenden und zusammenfassenden Bewertung sind die Voraussetzung, um auch den Trägern von Vorhaben Vorhersehbarkeit und Planungssicherheit zu geben.

Aufgrund der Erfahrungen hat die Landesregierung das zuständige Ressort beauftragt, die Abläufe so zu organisieren, dass **eventuelle Verzögerungen, die sich im Rahmen eines Verfahrens bei einer der beantragten Planänderungen ergeben, nicht zu einer Beeinträchtigung des gesamten Verfahrens**, also auch von unproblematischen Maßnahmen führen.

Das bereits zitierte Rundschreiben Nr. 01/2014 gibt operative Hinweise für eine einheitliche, effiziente und zügige Abwicklung der Verwaltungsabläufe. Die Fachämter stehen für Beratung zur Verfügung, damit die Lösungen optimiert und Verzögerungen des Verfahrens vermieden werden. Die im Verfahrensablauf wesentliche Neuerung infolge des Landesgesetzes Nr. 10/2013 liegt darin, dass der Gemeinderat über Planungsmaßnahmen nach Kenntnis der Fachgutachten und aller Stellungnahmen entscheidet. Falls dem Gemeinderat die Entscheidung nicht möglich ist, wird die Landesregierung die Entscheidung des Gemeinderates abwarten.

Bürgernetz als Kommunikationsplattform

Die EDV-Dienste im Bürgernetz ermöglichen die Bekanntmachung der Planungsverfahren und die Veröffentlichung der Dokumente für die Bürgerbeteiligung im „Amtsanzeiger“. Die korrekte Veröffentlichung und Beschreibung der Dokumente durch die einzelnen Gemeinden ist gesetzlich verpflichtende Voraussetzung für die Korrektheit des Verfahrens, ermöglicht aber auch allen beteiligten Ämtern, die Unterlagen für die Begutachtung ohne weitere Übermittlungen aus dem Netzwerk zu beziehen, also den Dokumentationsaufwand zu reduzieren. Eine Mitteilung über die erfolgte

illustrata hanno fatto vedere, che i comuni nella prassi non hanno adeguatamente applicato l'approccio di pianificazione olistico desiderato, ma continuano a sollevare i singoli emendamenti, ora però, in forma di più o meno grandi pacchetti, le cosiddette "insiemi di modifica". Pertanto la Giunta provinciale sottolinea nuovamente l'importanza fondamentale delle responsabilità di pianificazione da parte dei comuni. La programmazione del processo di pianificazione e l'utilizzo di risorse qualificate per la valutazione predittiva e sintesi sono essenziali al fine di dare anche ai portatori di progetti prevedibilità e sicurezza di pianificazione.

Sulla base dell'esperienza, la Giunta provinciale ha incaricato il dipartimento competente di organizzare le procedure in modo che **eventuali ritardi che si presentano in un procedimento di modifica al piano, non portano ad un deterioramento di tutta la procedura**, compreso i provvedimenti non problematici.

La già citata circolare n. 01/2014 da indicazioni operative per un'uniforme, efficace e rapida gestione delle procedure amministrative. Gli uffici tecnici offrono il loro servizio di consulenza, in modo da ottimizzare le scelte di pianificazione per evitare rallentamenti nei procedimenti. L'innovazione sostanziale introdotta con la legge provinciale n. 10/2013 comporta che il Consiglio comunale decide sulle misure di pianificazione in conoscenza dei pareri tecnici e di tutte le osservazioni. Qualora il Consiglio comunale non si trova nelle condizioni di deliberare, anche la Giunta provinciale sospenderà la propria decisione in merito.

La rete civica come piattaforma di interscambio

I servizi informatici nella rete civica offrono la possibilità di pubblicare i procedimenti di pianificazione e dei relativi documenti per la partecipazione dei cittadini. La pubblicazione corretta con opportuna descrizione dei documenti da parte dei singoli comuni è la condizione giuridica obbligatoria per la correttezza formale del procedimento. Questa piattaforma permette anche a tutti gli uffici coinvolti di prelevare direttamente dalla rete civica la documentazione per le proprie valutazioni, evitando quindi la necessità di ulteriore trasmissione di documenti. È



Beschlussfassung, mit der Liste der Dokumente und Angabe der Verknüpfung (Link) zur Veröffentlichung im Bürgernetz ist ausreichend.

sufficiente una comunicazione che indica l'avvenuta deliberazione, l'elenco dei documenti ed il link relativo alla pubblicazione nella rete civica.

Mit freundlichen Grüßen

Con i migliori saluti

Landesrat

L'assessore

Dr. Richard Theiner

Dr. Richard Theiner

Arnold Schuler

Arnold Schuler